

Palazzo de Bassus-Mengotti

(Oggi museo) Sull'altra sponda del fiume Poschiavino. Largo impianto la cui ala S fu edificata nel 1655 per Tommaso de Bassus e quella N nel 1701-31 per la fam. Mengotti incorporando una cappella attestata nel 1506; ampliato verso O nella seconda metà del XIX sec.; restauro 1979-84, restauro parziale 1996-97.

Sulla facciata S tre avancorpi simili a torrette fungono da collegamento con la più recente parte O. Verso la strada si aprono due portoni in bugne rustiche con timpano spezzato, quello a S con lo stemma dei Mengotti.

Disposizione interna immutata. Sulla volta del corridoio al primo piano, medaglioni dipinti con allegorie, seconda metà XVII sec. Negli elementi del corpo di fabbrica longitudinale, stanze pannellate, seconda metà XVII e inizio XVIII sec., e stanza dotata di bovindo con porta adorna di cornice e timpano spezzato. Nell'ala N c'è la cappella privata di S. Giovanni Nepomuceno, consacrata nel 1731, che incorpora la parete S della cappella succitata; vi si trova una pala d'altare con la Madonna accompagnata da i SS. Lorenzo e Giovanni Nepomuceno come pure una serie di immagini di santi in cornici intagliate, prima metà XVIII sec.

